| | | | |
|---|---|---|---|
| Mittente | Bonarelli Prospero | Destinatario | Niccolini Filippo |
| Data | | Tipo data | assente |
| Luogo di partenza | | Luogo arrivo | [Firenze] |

Incipit: Benchè mi giova di credere, che Vostra Signoria Illustrissima per sua bontà mi conservi ancora il possesso della sua buona grazia

Contenuto: Prospero Bonarelli chiede a Filippo Niccolini, Maestro di Camera del Serenissimo Signor Cardinale Giovan Carlo di Toscana, di proteggere suo figlio Pietro Bonarelli, che giunge a Firenze con il titolo di Gentiluomo della Camera ducale.

Fonte: Prospero Bonarelli, Lettere in vari generi a prencipi e ad altri. Parte seconda, Bologna, Giacomo Monti, 1666, p. 123

Compilatore: Geri Lorenzo